

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ROBERTO BERTAGNIN

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	7
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	13
Risultato di amministrazione.....	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
CONTO ECONOMICO.....	28
STATO PATRIMONIALE.....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	38
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	38
CONCLUSIONI.....	38

Comune di Istrana (TV)

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 04/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

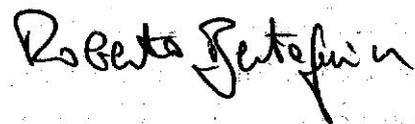
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Istrana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Dott. Roberto Bertagnin



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Roberto Bertagnin revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 18/07/2018;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della Giunta comunale n. 39 del 03/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 14/11/2002;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;

Di seguito sono indicate le variazioni di bilancio deliberate:

Variazioni di bilancio totali	n. 22
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 12
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 5
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Istrana registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 9.205 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali; rilievi e considerazioni sono stati espressi, come più avanti indicato, in materia di esternalizzazione dei servizi e gestione delle partecipazioni.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- non risulta essere stato applicato avanzo vincolato;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; *(Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)*

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili, con delibera di Giunta n. 19 del 21/02/2018;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto non esistenti;
- non è in dissesto;

- che non è in corso alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
 - che il concessionario della riscossione Abaco non ha comunicato alcun annullamento automatico di debiti tributari sotto i 1.000,00 euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018.
 - non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per inesistenza degli stessi;
- Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	0,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
 - 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche			0,00		
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Colonie e soggiorni stagionali			0,00		
Corsi extrascolastici	5.500,00	6.550,00	-1.050,00	83,97%	
Impianti sportivi			0,00		
Parchimetri			0,00		
Servizi turistici			0,00		
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00		
Uso locali non istituzionali			0,00		
Centro creativo			0,00		
Pesa pubblica	2.568,05	500,00	2.068,05	513,61%	
Totali	8.068,05	7.050,00	1.018,05	114,44%	

Per quanto riguarda il servizio di mensa scolastica, il Comune ha inoltre ritenuto di non ricomprendere tale servizio fra quelli a domanda individuale, nella considerazione che il servizio medesimo è assicurato all'utenza da un soggetto terzo e che l'unico aspetto finanziario in capo all'ente è dato dal contributo complessivo di 20.000,00 euro annui a favore degli insegnanti e delle famiglie in difficoltà.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 121 del 21/11/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura dell'80,8%.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	4.746.303,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	4.746.303,20

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	3.542.189,88	4.175.563,67	4.746.303,20
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	10.472,15	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	10.472,15	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	10.472,15	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	10.472,15	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	10.472,15	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	10.472,15	0,00	0,00

L'importo di euro 10.472,15 era stato erroneamente individuato ed è stato quindi annullato nel corso dell'esercizio 2017 con una specifica comunicazione al tesoriere.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		4.175.563,67			4.175.563,67
Entrate Titolo 1.00	+	3.261.031,84	2.259.372,54	931.401,66	3.190.774,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	3.646.674,65	269.972,40	66.683,82	336.656,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.281.228,62	734.687,57	100.342,67	835.030,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	8.188.935,11	3.264.032,51	1.098.428,15	4.362.460,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	4.385.869,42	3.014.590,99	567.280,27	3.581.871,26
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	12.400,00	12.396,15	0,00	12.396,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	4.398.269,42	3.026.987,14	567.280,27	3.594.267,41
Differenza D (D=B-C)	=	3.790.665,69	237.045,37	531.147,88	768.193,25
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	19.770,99	19.770,99	0,00	19.770,99
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	3.770.894,70	217.274,38	531.147,88	748.422,26
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	471.108,00	214.891,90	26.900,00	241.791,90
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	19.770,99	19.770,99	0,00	19.770,99
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	490.878,99	234.662,89	26.900,00	261.562,89
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	490.878,99	234.662,89	26.900,00	261.562,89
Spese Titolo 2.00	+	1.553.310,69	462.169,80	41.737,08	503.906,88
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	1.553.310,69	462.169,80	41.737,08	503.906,88
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	1.553.310,69	462.169,80	41.737,08	503.906,88
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-1.062.431,70	-227.506,91	-14.837,08	-242.343,99
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 [S] - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 [T] - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 [U] - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.320.753,64	712.111,37	6.201,99	718.313,36
Spese titolo 7 [V] - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.347.216,64	631.563,43	22.088,67	653.652,10
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	6.857.563,67	70.315,41	500.424,12	4.746.303,20

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non è ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro zero e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 1.061.080,69.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale non pagato al 31.12.2018 pari ad euro 98.810,66, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto indicatore della tempestività dei pagamenti.

L'ente non sforato i tempi di pagamento

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione presenta un avanzo di Euro 4.623.800,35, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA *	616.194,58
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	693.369,62
Fondo pluriennale vincolato di spesa	802.341,96
SALDO FPV	-108.972,34
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	148.092,60
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	35.520,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	183.612,72
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	616.194,58
SALDO FPV	-108.972,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	183.612,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	609.491,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.323.473,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	4.623.800,35

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

201

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	2.852.851,00	2.894.452,18	2.259.372,54	78,06
Titolo II	307.773,29	284.865,59	269.972,40	94,77
Titolo III	1.136.085,00	1.197.007,69	734.687,57	61,38
Titolo IV	489.940,85	303.629,03	219.891,90	72,42
Titolo V	-	-	-	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.755.633,67	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		61485,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		4.376.325,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		3.510.650,04
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		67.757,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		2.396,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			847.006,99
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		21899,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		19.770,99
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	849.135,90
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		587.591,65
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		631884,44
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		303.629,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		19.770,99
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		540.713,72
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		734.584,50
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			267.577,89
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.116.713,79

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		849.135,90
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	21.899,90
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		827.236,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	61.485,18	67.757,46
FPV di parte capitale	631.884,44	734.584,50
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	61.485,18	67.757,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	49.729,26	58.587,74
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***		
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	11.755,92	9.169,72

(*) solo per gli enti sperimentatori

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	631.884,44	734.584,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	55.421,88	275.077,04
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	130.986,88	30.178,55
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	445.475,68	429.328,91

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 4.623.800,35, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.175.563,67
RISCOSSIONI	(+)	1.131.530,14	4.191.035,78	5.322.565,92
PAGAMENTI	(-)	631.106,02	4.120.720,37	4.751.826,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.746.303,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.746.303,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	170.662,00	1.207.971,44	1.378.633,44
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	36.702,06	662.092,27	698.794,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			67.757,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			734.584,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			4.623.800,35

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi non sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	3.131.145,28	3.932.965,39	4.623.800,35
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	193.733,56	277.724,94	633.826,77
Parte vincolata (C)	19.326,94	21.316,98	425.084,57
Parte destinata agli investimenti (D)	1.715.523,03	1.909.254,10	2.192.919,16
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.202.561,75	1.724.669,37	1.371.969,85

Non ricorre la fattispecie relativa a entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., e che quindi devono confluire nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FC DE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ec lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-							
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-							
Finanziamento spese di investimento	-	-							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	-							
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-							
Altra modalità di utilizzo	-	-							
Utilizzo parte accantonata	21.899,90	-	-	-	21.899,90				
Utilizzo parte vincolata	5.301,98	-				5.301,98			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	582.289,67	-							582.289,67
Valore delle parti non utilizzate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore monetario della parte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 22 del 27/02/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 22 del 27/02/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.154.099,54	1.131.530,14	170.662,00	148.092,60
Residui passivi	703.328,20	631.106,02	36.702,06	- 35.520,12

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	157,55	35.520,12
Gestione corrente vincolata	78,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	2.216,39	0,00
MINORI RESIDUI	2.451,94	35.520,12

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	92.859,07	91.083,93	85.385,48	6.691,00	2.097,18	221.921,72	26.543,81
	Riscosso c/residui al 31.12	59.524,22	39.655,53	86.340,38	7.016,22	2.994,70	226.587,50	
	Percentuale di riscossione	64,10	43,54	101,12	104,86	142,80	102,10	
Tassa - Tia - Turi	Residui iniziali							
	Riscosso c/residui al 31.12							
	Percentuale di riscossione							
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	45.900,00	4.854,44	3.716,10	105.304,66	157.451,70	149.674,13	320.856,45
	Riscosso c/residui al 31.12	16.560,94	4.854,44	3.716,10	105.173,96	72.513,16	82.262,31	
	Percentuale di riscossione	36,80	100,00	100,00	99,88	46,05	54,96	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	8.225,63	10.071,32	11.455,94	3.231,21	15.550,67	6.226,76	16.891,34
	Riscosso c/residui al 31.12	7.685,62	10.071,32	11.455,94	3.231,21	11.600,67	2.276,76	
	Percentuale di riscossione	93,44	100,00	100,00	100,00	74,60	36,56	
Proventi acquedotto	Residui iniziali							
	Riscosso c/residui al 31.12							
	Percentuale di riscossione							
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali		735,31		18,30	56,32		464,28
	Riscosso c/residui al 31.12		735,31		18,30	56,32		464,28
	Percentuale di riscossione		100,00		100,00	100,00		100,00
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali							
	Riscosso c/residui al 31.12							
	Percentuale di riscossione							

¹¹ Sono comprensivi dei residui di competenza

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata considerate.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 596.636,11.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 2.451,94 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 3) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 2.451,94, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 36.393,50, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 36.393,50 disponendo per pari importo un accantonamento nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio 2018.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione prende atto della dichiarazione di non sussistenza di ulteriori contenziosi sottoscritta dai responsabili degli uffici comunali.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Nessun organismo partecipato risulta aver conseguito perdite.

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Asco Holding spa		0,43%	0	
Alto Trevigiano Servizi		1,875%	0	
Consiglio di Bacino Priula		1,40%	0	
Consiglio di Bacino Veneto Orientale		1,09%	0	

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	797,16
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	797,16

Altri fondi e accantonamenti

Non ve ne sono.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.907.292,10	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	221.732,31	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.115.298,32	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	4.244.322,73	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	424.432,27	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018	8.093,69	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	8.093,69	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	7.900,26	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	424.238,84	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	193,43	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,46%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	206.376,45
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	12.396,15
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	193.980,30

27

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	229.749,87	218.293,47	206.376,45
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-11.456,40	-11.917,02	-12.396,15
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	218.293,47	206.376,45	193.980,30
Nr. Abitanti al 31/12	9.205,00	9.197,00	9.180,00
Debito medio per abitante	23,71	22,44	21,13

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	9.033,44	8.572,82	8.093,69
Quota capitale	11.456,40	11.917,02	12.396,15
Totale fine anno	20.489,84	20.489,84	20.489,84

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Concessione di garanzie

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente, né a favore di altri soggetti differenti.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,248%.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ricorre la fattispecie prevista ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.I. n.112/2008.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 20/03/2019 con protocollo 3850 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva i seguenti risultati e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	58.656,20	14.923,88	44.890,00	34.985,86
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	-	-	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero coattivo evasione tributi	165.703,00	8.176,50	62.173,00	196.209,71
TOTALE	224.359,20	23.100,38	107.063,00	231.195,57

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	160.044,98	
Residui riscossi nel 2018	111.037,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	49.007,04	30,62%
Residui della competenza	201.261,82	
Residui totali	250.268,86	
FCDE al 31/12/2018	231.195,57	92,38%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 43.066,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017. Le motivazioni non sono al momento state individuate e gli uffici comunali stanno ricercando le ragioni di tale riduzione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	221.921,72	
Residui riscossi nel 2018	226.587,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	-4.665,78	-2,10%
Residui della competenza	25.543,81	
Residui totali	20.878,03	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

AS

In merito si osserva che il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito solo per l'IMU oggetto di riscossione coattiva in seguito ad accertamento.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 4.500,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	84.635,19	
Residui riscossi nel 2018	84.641,47	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	-6,28	-0,01%
Residui della competenza	12.623,68	
Residui totali	12.617,40	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

In merito si osserva che il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito solo per la TASI oggetto di riscossione coattiva in seguito ad accertamento.

TARSU-TIA-TARI

La tassazione relativa alla gestione del ciclo dei rifiuti non è gestita dal Comune ma dal Consiglio di Bacino Priula.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	53.043,06	67.660,44	103.109,18
Riscossione	52.986,74	67.660,44	102.644,90

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	
2017	0,00	
2018	0,00	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	544.345,00	387.583,98	534.583,00
riscossione	387.024,00	322.484,29	281.138,37
%riscossione	71,10	83,20	52,59
FCDE	112.050,52	112.447,90	224.599,52

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	544.345,00	387.583,98	534.583,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	157.321,00	64.735,69	224.599,52
entrata netta	387.024,00	322.848,29	309.983,48
destinazione a spesa corrente vincolata	180.371,40	164.797,30	129.838,00
% per spesa corrente	46,60%	51,04%	41,89%
destinazione a spesa per investimenti	64.644,53	11.163,00	17.250,00
% per investimenti	16,70%	3,46%	5,56%

Per l'esercizio 2018, il minor impegno rispetto al 50% vincolato, è stato accantonato ponendo un vincolo sull'avanzo di amministrazione pari ad euro 7.903,74.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	149.674,13	
Residui riscossi nel 2018	82.262,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	67.411,82	45,04%
Residui della competenza	401.698,33	
Residui totali	469.110,15	
FCDE al 31/12/2018	365.440,54	77,90%

Non ricorre la fattispecie prevista dal comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, secondo la quale i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 2.150,75 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	6.226,76	
Residui riscossi nel 2018	2.276,76	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	3.950,00	63,44%
Residui della competenza	12.941,34	
Residui totali	16.891,34	
FCDE al 31/12/2018	0	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	1.073.332,64	1.128.367,87	55.035,23
102 imposte e tasse a carico ente	145.013,38	161.186,55	16.173,17
103 acquisto beni e servizi	1.588.971,84	1.469.211,20	-119.760,64
104 trasferimenti correnti	709.757,74	674.795,91	-34.961,83
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	8.572,82	8.093,69	-479,13
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	14.944,43	15.546,04	601,61
110 altre spese correnti	56.142,40	53.448,78	-2.693,62
TOTALE	3.596.735,25	3.510.650,04	-86.085,21

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018; e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 84.913,89;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.102.250,62
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	1.130.874,02	1.128.367,87
Spese macroaggregato 103	5.355,34	6.500,00
Irap macroaggregato 102	71.059,91	73.137,13
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.207.289,27	1.208.005,00
(-) Componenti escluse (B)		10.136,23
(-) Altre componenti escluse:	105.038,65	126.566,65
di cui rinnovi contrattuali		41.273,50
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.102.250,62	1.071.302,12
<i>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)</i>		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018, ovvero con delibera di Consiglio Comunale n.10 del 23/04/2018, non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

Si evidenzia che l'Ente, con delibera di Consiglio comunale n. 66 del 28/11/2018, ha disposto l'affidamento al Consorzio BIM Piave di Treviso, con decorrenza dall'01/01/2019, della gestione delle pratiche di competenza dell'Ufficio Commercio ovvero delle procedure definite nell'articolato della convenzione come "funzioni base", nonché della gestione delle procedure per lo svolgimento di manifestazioni e mostre-mercato. Su tale deliberazione, l'organo di revisione, con proprio verbale del 20/11/2018 al quale si rimanda, aveva espresso parere non favorevole, ritenendo non rispettata la previsione normativa dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società.

Va però segnalato che in data 06/08/2018, il Comune di Istrana con atto sottoscritto dal sindaco Maria Grazia Gasparini, ha esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 e seguenti del codice civile su numero 200.000 azioni della società partecipata Asco Holding s.p.a. di cui possedeva complessivamente 598.642 azioni. Quale corrispettivo del valore di liquidazione delle 200.000 azioni Asco Holding s.p.a., il Comune di Istrana ha chiesto di ricevere azioni della società quotata Asco Piave s.p.a.

La complessa operazione finanziaria, alla data del 31/12/2018, non risulta ancora conclusa e gli uffici comunali riferiscono che, ad oggi, ancora nessun titolo di Asco Piave è confluito nel deposito titoli del Comune di Istrana. L'ente considera quindi ancora integra ed immutata l'originaria quota di partecipazione in Asco Holding s.p.a. (0,43%) e non acquisita la partecipazione in Asco Piave s.p.a.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2018 con delibera di Consiglio comunale n. 80 all'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni possedute, limitandosi però a quelle dirette. Su tale argomento, l'organo di controllo con proprio verbale n. 13 del 18/12/2018 al quale si rimanda, ha espresso le proprie forti perplessità sulla conformità al decreto 175/2016 del mantenimento senza interventi della partecipazione in Asco Holding. S.p.a.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione prende atto che gli uffici provvederanno entro il prossimo 12 aprile a verificare ed eventualmente ad uniformare i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

B

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così esposti:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.226.484,38	2.279.097,96		
2	Proventi da fondi perequativi	667.967,80	670.506,90		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	391.042,60	463.106,12		
a	Proventi da trasferimenti correnti	284.865,59	352.676,13		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	106.177,01	110.429,99		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	223.861,48	420.877,22	A1	A1a
a	Ricavi derivanti dalla gestione dei beni	152.120,46	216.075,59		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	71.741,02	204.801,63		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	804.680,09	406.311,75	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		4.314.036,35	4.239.899,95		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	75.569,80	68.277,75	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.377.044,79	1.580.065,70	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	680.097,89	709.757,74		
a	Trasferimenti correnti	674.795,91	709.757,74		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	5.301,98			
13	Personale	1.116.866,04	1.073.332,64	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.102.572,03	957.920,08	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	34.680,03	29.688,26	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	716.746,80	857.366,96	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	351.145,20	70.864,86	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	7.408,54	13.126,55	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	119.174,96	124.472,26	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		4.478.734,05	4.526.952,72		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-164.697,70	-287.052,77		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	76.985,36	191.830,22	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate	76.985,36	191.830,22		
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	2,99		C16	C16
Totale proventi finanziari		76.988,35	191.830,22		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	8.093,69	8.572,82	C17	C17
a	Interessi passivi	8.093,69	8.572,82		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		8.093,69	8.572,82		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		68.894,66	183.257,40		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	ritiro art. 2425 cc	ritiro DM 26/4/05
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	807.512,84		D18	D18
23	Svalutazioni	639.023,18		D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	168.489,66			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	489.344,27	212.643,59	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	100.000,00			
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	366.844,27	185.743,59		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari	32.500,00	26.900,00		
	Totale proventi straordinari	489.344,27	212.643,59		
25	Oneri straordinari	45.085,18	47.876,46	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	27.195,38	22.150,49		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	17.889,80	25.725,97		E21d
	Totale oneri straordinari	45.085,18	47.876,46		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	444.259,09	164.767,13		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	516.945,71	60.971,76		
26	Imposte (*)	78.474,19	76.683,52	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	438.471,52	-15.711,76	23	23

In forma sintetica:

CONTO ECONOMICO		2017	2018
A	componenti positivi della gestione	4.239.899,95	4.314.036,35
B	componenti negativi della gestione	4.526.952,72	4.478.734,05
	Risultato della gestione	-287.052,77	-164.697,70
C	Proventi ed oneri finanziari		
	proventi finanziari	191.830,22	76.988,35
	oneri finanziari	8.572,82	8.093,69
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni		807.512,84
	Svalutazioni		639.023,18
	Risultato della gestione operativa	-103.795,37	72.686,62
E	proventi straordinari	212.643,59	489.344,27
E	oneri straordinari	-47.876,46	-45.085,18
	Risultato prima delle imposte	60.971,76	516.945,71
	IRAP	76.683,52	78.474,19
	Risultato d'esercizio	-15.711,76	438.471,52

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva: l'importante risultato positivo derivante principalmente dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalla gestione straordinaria.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato soprattutto dall'incremento della voce "Altri ricavi e proventi diversi" che contiene principalmente gli introiti da multe, ammende, sanzioni ed oblazioni.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 5.787,57, con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 174.691,32 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 76.985,36, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Asco Holding s.p.a.	0,43%	76.985,36

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili o schede equivalenti;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
873.989,94	887.055,22	751.426,83

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono in particolare a sopravvenienze attive e ad insussistenze del passivo.

STATO PATRIMONIALE

B

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>					
I				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	69.273,00	71.007,29	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	19.428,02	17.598,02	BI6	BI6
9	Altre	4.602,70	6.153,68	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	93.303,72	94.758,99		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II					
1	Beni demaniali	8.671.889,37	8.917.957,98		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	8.671.889,37	8.917.957,98		
1.9	Altri beni demaniali				
III					
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	13.081.189,56	13.055.913,76		
2.1	Terreni	1.547.282,17	1.547.282,17	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	11.412.167,53	11.421.355,29		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	48.524,36		BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	10.936,92	5.739,42	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	25.643,42	38.151,22		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	27.826,34	35.791,04		
2.7	Mobili e arredi	8.808,82	7.594,62		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	285.284,46	244.715,10	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	22.038.363,39	22.218.586,84		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV					
1	Partecipazioni in	1.994.814,90	1.826.325,24	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	1.994.814,90	1.826.325,24	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.994.814,90	1.826.325,24		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		24.126.482,01	24.139.671,07		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/96
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	452.891,11	695.710,46		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	452.891,11	675.500,70		
c	Crediti da Fondi perequativi		20.209,76		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	113.992,74	110.088,52		
a	verso amministrazioni pubbliche	27.719,89	79.588,52		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	86.272,85	30.500,00		
3	Verso clienti ed utenti	137.336,19	55.779,98	CII1	CII1
4	Altri Crediti	77.777,29	44.577,75	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi	570,86			
c	altri	77.206,43	44.577,75		
	Totale crediti	781.997,33	906.156,71		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	4.746.303,20	4.175.563,67		
a	istituto tesoriere	4.746.303,20	4.175.563,67		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	4.746.303,20	4.175.563,67		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.528.300,53	5.081.720,38		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	16.986,18		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	16.986,18			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	29.671.768,72	29.221.391,45		

RF

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	432.027,93	432.027,93	AI	AI
II	Riserve	24.393.892,71	24.306.495,29		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	601.221,90	1.015.457,55	AIV, AV, AVI, AVII, AVB	AIV, AV, AVI, AVII, AVB
b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	4.980.419,22	4.877.310,04	AIX	ADX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	18.104.560,90	17.706.037,01		
e	altre riserve indisponibili	707.690,69	707.690,69		
III	Risultato economico dell'esercizio	438.471,52	-15.711,76	AIX	ADX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		25.284.392,16	24.722.811,46		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	37.190,66	29.782,12	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		37.190,66	29.782,12		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	193.980,21	206.376,36		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	193.980,21	206.376,36	D5	
2	Debiti verso fornitori	316.359,95	396.935,71	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	154.878,24	190.461,86		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	32.859,47	18.161,86		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	122.018,77	172.300,00		
5	Altri debiti	227.556,15	191.229,68	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	192.286,21	188.227,85		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.855,32	1.123,37		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	30.414,62	1.878,46		
TOTALE DEBITI (D)		892.774,55	985.003,61		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	3.477.411,35	3.483.794,26	E	E
1	Contributi agli investimenti	3.432.056,90	3.482.461,06		
a	da altre amministrazioni pubbliche	3.432.056,90	3.482.461,06		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali	45.354,45	1.333,20		
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		3.477.411,35	3.483.794,26		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		29.671.768,72	29.221.391,45		

SP

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	734.584,50	1.504.719,25		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		734.584,50	1.504.719,25		

In forma sintetica:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	94.758,99	-1.455,27	93.303,72
Immobilizzazioni materiali	22.218.586,84	-180.223,45	22.038.363,39
Immobilizzazioni finanziarie	1.826.325,24	168.489,66	1.994.814,90
Totale immobilizzazioni	24.139.671,07	-13.189,06	24.126.482,01
Rimanenze			0,00
Crediti	906.156,71	-124.159,38	781.997,33
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	4.175.563,67	570.739,53	4.746.303,20
Totale attivo circolante	5.081.720,38	446.580,15	5.528.300,53
Ratei e risconti	0,00	16.986,18	16.986,18
			0,00
Totale dell'attivo	29.221.391,45	450.377,27	29.671.768,72
Passivo			
Patrimonio netto	24.722.811,46	541.580,70	25.264.392,16
Fondo rischi e oneri	29.782,12	7.408,54	37.190,66
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	985.003,61	-92.229,06	892.774,55
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	3.483.794,26	-6.382,91	3.477.411,35
			0,00
Totale del passivo	29.221.391,45	450.377,27	29.671.768,72
Conti d'ordine	1.504.719,25	-770.134,75	734.584,50

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta degli inventari, che vengono comunque aggiornati una volta all'anno.

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso dell'esercizio 2018 l'ente non ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro zero

Non risultano effettuate miglorie di beni di terzi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri al criterio del patrimonio netto indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 599.088,05 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati nel 2018 dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Sp	(+)	781.997,33
FCDE economica	(+)	599.088,05
Depositi postali	(+)	
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	
Crediti stralciati	(-)	2.451,94
Accertamenti pluriennali titolo V e VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
RESIDUI ATTIVI =		1.378.633,44
quadratura		

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

A) PATRIMONIO NETTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Patrimonio netto 2017		24.722.811,46
Risultato economico d'esercizio 2017	Incremento per storno a riserve	15.711,76
Variazione riserve negative da risultato economico	Destinazione risultato 2017 a riserve da utili	- 15.711,76
Variazione riserve negative da risultato economico	Decremento riserve da utili per aumento riserve indisponibili per beni demaniali	- 412.349,10
Variazione riserve positiva da risultato economico	Incremento riserve da utili per ammortamento su beni demaniali	13.825,21
Variazione riserve positiva da permessi da costruire	Incremento riserve da permessi da costruire storno quota oo.uu annuale accertata	103.109,18
Variazione riserve positiva da beni demaniali	Incremento riserve per caricamenti annuali	412.349,10
Variazione riserve negativa da beni demaniali	Decremento riserve per quota ammortamento annuali	- 13.825,21
Risultato economico d'esercizio	Utile da CE	438.471,52
Patrimonio netto 2018		25.264.392,16

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	432.027,93
II	Riserve	24.393.892,71
a	da risultato economico di esercizi precedenti	601.221,90
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	4.980.419,22
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	18.104.560,90
e	altre riserve indisponibili	707.690,69
III	risultato economico dell'esercizio	438.471,52

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che nella propria delibera la Giunta non ha espresso una proposta al Consiglio comunale su come destinare il risultato economico positivo dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	37.190,66
totale	37.190,66

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	892.774,55
Debiti da finanziamento	(-)	193.980,21
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	0,01
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	8.093,69
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	12.396,15
altri residui non connessi a debiti	(+)	
RESIDUI PASSIVI =		698.794,33

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 45.354,45 riferite a concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 3.432.056,90 riferiti a contributi ottenuti nel corso degli esercizi precedenti.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 106.177,01 quale quota annuale

di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Dalla relazione non emergono fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, ha accertato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e dei valori patrimoniali.

Si rilevano riassuntivamente, come da più articolata descrizione nei paragrafi precedenti:

- la raccomandazione a monitorare l'evolversi della situazione societaria della partecipata Asco Holding s.p.a., oltre che per le ricadute finanziarie che si possono ripercuotere sull'ente partecipante, anche in considerazione del necessario rispetto delle normative che regolano la gestione degli organismi partecipati dagli enti locali;
- l'affidamento delle competenze dell'ufficio commercio al Consorzio Bim Piave di Treviso che non appare rispettoso dell'art. 6bis del D.Lgs. 165/2001;
- la raccomandazione a proseguire nell'attività di recupero dei tributi e delle sanzioni al codice della strada non versati;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ROBERTO BERTAGNIN

